

CIRCOLARE NR. 10 - GIUGNO 2015

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

CREDITO D'IMPOSTA PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICO-ALBERGHIERE

Egregi Signori,

con la pubblicazione nella G.U. n. 138 del 17/06/2015 del Decreto 07 maggio 2015 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) sono state rese note le disposizioni applicative per l'attribuzione del **credito d'imposta per la ristrutturazione delle imprese turistico alberghiere** introdotto dal D.L. n.83/2014 (cosiddetto Decreto "Art Bonus").

Di seguito forniamo un quadro delle principali caratteristiche del provvedimento agevolativo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'agevolazioni sono le **"strutture alberghiere"** esistenti alla data del 01/01/2012, con non meno di 7 camere per il pernottamento degli ospiti.

Per struttura alberghiera si intende una struttura aperta al pubblico, a gestione unitaria, con servizi centralizzati che fornisce alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere situate in uno o più edifici quali gli **alberghi, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, gli alberghi diffusi**, nonché quelle individuate come tali dalle specifiche normative regionali.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti tipologie di interventi:

- A) Interventi di **ristrutturazione edilizia**, di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettere b), c) ed e) del DPR n. 380/2001 e s.m.;
- B) Interventi di **eliminazione delle barriere architettoniche** (realizzati sia sulle parti comuni che sulle singole unità immobiliari), quali:
- interventi volti ad eliminare gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione degli spazi, attrezzature o componenti; la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi;
 - la progettazione e la realizzazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate;
 - interventi volti ad eliminare le barriere sensoriali e della comunicazione;
- C) Interventi di **incremento dell'efficienza energetica**, ossia:
- interventi di riqualificazione energetica, ovvero interventi che conseguono un indice di prestazione energetica per la climatizzazione non superiore ai valori definiti dall'Allegato A al decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 marzo 2008, e s.m.;
 - interventi sull'involucro edilizio, ovvero interventi su un edificio esistente, parti di un edificio esistente o unità immobiliari esistenti, riguardanti strutture opache verticali o orizzontali (pareti, coperture e pavimenti), delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati, che rispettano i requisiti di trasmittanza termica definiti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 marzo 2008, e s.m.;
 - gli interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione con:
 - i. impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione;
 - ii. impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza ovvero impianti geotermici a bassa entalpia, e contestuale messa a punto ed equilibratura del sistema di distribuzione;
 - iii. impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento e contestuale messa a punto ed equilibratura del sistema di distribuzione;
- D) **Acquisto di mobili e componenti d'arredo** destinati esclusivamente alle strutture alberghiere.

SPESE AGEVOLABILI

Sono ammissibili all'agevolazione le seguenti tipologie di spese:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI
A) INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	1) costruzione dei servizi igienici in ampliamento dei volumi di quelli esistenti; 2) demolizione e ricostruzione anche con modifica della sagoma ma nel rispetto della volumetria, con esclusione degli immobili soggetti a vincolo ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, e successive modificazioni, per i quali è necessario il rispetto sia del volume che della sagoma; 3) ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purchè sia possibile accertarne la preesistente consistenza anche con modifica della sagoma; sono esclusi gli immobili soggetti a vincolo ai sensi D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, e successive modificazioni, per i quali è necessario il rispetto sia del volume che della sagoma; 4) interventi di miglioramento e adeguamento sismico; 5) modifica dei prospetti dell'edificio, effettuata, tra l'altro, con apertura di nuove porte esterne e finestre, o sostituzione dei prospetti preesistenti con altri aventi caratteristiche diverse materiali, finiture e colori; 6) realizzazione di balconi e logge; 7) recupero dei locali sottotetto, trasformazione di balconi in veranda; 8) sostituzione di serramenti esterni, da intendersi come chiusure apribili e assimilabili, quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili, comprensive degli infissi, con altri aventi le stesse caratteristiche e non ammissibili ad altre agevolazioni fiscali; 9) sostituzione di serramenti interni (porte interne) con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti (in termini di sicurezza, isolamento acustico); 10) installazione di nuova pavimentazione o sostituzione della preesistente con modifica della superficie e dei materiali, privilegiando materiali sostenibili provenienti da fonti rinnovabili, tra i quali il legno, anche con riferimento ai pontili galleggianti; 11) installazione o sostituzione di impianti di comunicazione ed allarme in caso di emergenza e di impianti di prevenzione incendi ai sensi della vigente normativa
B) INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1) sostituzione di finiture (pavimenti, porte, infissi esterni, terminali degli impianti), il rifacimento o l'adeguamento di impianti tecnologici (servizi igienici, impianti elettrici, citofonici, impianti di ascensori, domotica); 2) interventi di natura edilizia più rilevante, quali il rifacimento di scale ed ascensori, l'inserimento di rampe interne ed esterne agli edifici e di servoscala o piattaforme elevatrici; 3) realizzazione ex novo di impianti sanitari (inclusa la rubinetteria) dedicati alle persone portatrici di handicap, così come la sostituzione di impianti sanitari esistenti con altri adeguati all'ospitalità delle persone portatrici di handicap;

	<p>4) sostituzione di serramenti interni (porte interne, anche di comunicazione) in concomitanza di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche;</p> <p>5) installazione di sistemi domotici atti a controllare in remoto l'apertura e chiusura di infissi o schermature solari;</p> <p>6) sistemi e tecnologie volte alla facilitazione della comunicazione ai fini dell'accessibilità;</p>
C) INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA	<p>1) installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;</p> <p>2) installazione di schermature solari esterne mobili finalizzate alla riduzione dei consumi per condizionamento estivo;</p> <p>3) coibentazione degli immobili ai fini della riduzione della dispersione termica;</p> <p>4) installazione di pannelli solari termici per produzione di acqua;</p> <p>5) la realizzazione di impianti elettrici, termici e idraulici finalizzati alla riduzione del consumo energetico (impianti di riscaldamento ad alta efficienza, sensori termici, illuminazioni led, attrezzature a classe energetica A, A+ , A++, A+++);</p>
D) MOBILI E COMPONENTI D'ARREDO	<p>1) acquisto, rifacimento o sostituzione di cucine o di attrezzature professionali per la ristorazione, quali, tra l'altro, apparecchiature varie di cottura, forni, armadi frigoriferi e congelatori, macchine per la preparazione dinamica, elementi per la preparazione statica, macchine per il lavaggio delle stoviglie, macchine per il lavaggio dei tessuti, abbattitori di temperatura, produttori di ghiaccio, con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti, in termini di sicurezza, efficienza energetica, prestazioni;</p> <p>2) acquisto di mobili e di complementi d'arredo da interno e da esterno, quali, tra gli altri, tavoli, scrivanie, sedute imbottite e non, altri manufatti imbottiti, mobili contenitori, letti e materassi, gazebo, pergole, ombrelloni, tende da sole, zanzariere;</p> <p>3) acquisto di mobili fissi, quali, tra gli altri, arredi fissi per bagno, pareti e cabine doccia, cucine componibili, boiserie, pareti interne mobili, apparecchi di illuminazione;</p> <p>4) acquisto di pavimentazioni di sicurezza, arredi e strumentazioni per la convegnistica, attrezzature per parchi giochi e attrezzature sportive pertinenti;</p> <p>5) arredi e strumentazioni per la realizzazione di centri benessere ubicati all'interno delle strutture ricettive</p>

AMMONTARE DEL CREDITO D'IMPOSTA E MODALITÀ DI FRUIZIONE

Alle imprese alberghiere esistenti alla data del 1° gennaio 2012, è riconosciuto un credito d'imposta a valere sul Regolamento UE 1407/2013 (*de minimis*), nella **misura del 30% (fino ad un max di 200 mila euro) per le spese sostenute dal 01/01/2014 al 31/12/2016** a condizione che il beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni oggetto degli investimenti prima del secondo periodo d'imposta successivo.

Il credito di imposta:

- a) è alternativo e non cumulabile con altre agevolazioni di natura fiscale;
- b) è ripartito in tre quote annuali di pari importo;
- c) non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini Irap;
- d) va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per il quale è concesso ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni,

ACCESSO, RICONOSCIMENTO E UTILIZZO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Le imprese interessate presentano al MiBACT, attraverso l'apposita piattaforma telematica, le istanze in base all'anno di sostenimento delle spese e delle seguenti finestre temporali.

Anno di sostenimento delle spese	Anno di presentazione delle domande	Periodo per la compilazione dell'istanza sulla piattaforma MiBACT	Click day
2014	2015	Dal 15/09/2015 ore 10.00 al 09/10/2015 ore 16.00	Dal 12/10/2015 ore 10.00 al 15/10/2015 ore 16.00
2015	2016	Dal 11 al 29 gennaio 2016	Dal 1° al 05 febbraio 2016
2016	2017	Dal 09 al 27 gennaio 2017	Dal 30 gennaio al 03 febbraio 2017

Le risorse saranno assegnate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la dichiarazione dell'imprenditore che elenchi gli interventi effettuati;
- l'attestazione dell'effettivo sostenimento delle relative spese;
- la dichiarazione relativa ad altri aiuti «de minimis» eventualmente fruiti.

Il credito d'imposta è riconosciuto previa verifica da parte del Ministero dell'ammissibilità¹ in ordine al rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi e formali, nonché nei limiti delle risorse disponibili.

Entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande, il Ministero comunica all'impresa il riconoscimento ovvero il diniego dell'agevolazione e, nel primo caso, l'importo del credito effettivamente spettante.